

COMUNE DI PILA – PROVINCIA DI VERCELLI

NOTA INTEGRATIVA

Allegato al Bilancio di previsione 2023-2025

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 11, comma 5 del D.lgs. 118/2011, la "Nota Integrativa" indica quanto segue:

- 1) Criteri di valutazione adottati per gli stanziamenti del FCDE: vedi **allegato 1**.
- 2) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti da legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente: **vedi allegato 2**.
- 3) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente: **non sono previsti utilizzi**.
- 4) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili: Vedi **allegato 3**
- 5) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi: **non sussiste la fattispecie**.
- 6) Elenco delle garanzie prestate a favore di Enti: **non sussiste la fattispecie**.
- 7) Oneri e impegni stanziati in bilancio per strumenti finanziari derivati: **non sussiste la fattispecie**.
- 8) Elenco propri enti ed organismi strumentali: **non sussiste la fattispecie**.
- 9) Elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale: Vedi **allegato 4**
- 10) Altre informazioni riguardanti le previsioni: si rimarca quanto detto all'interno del D.U.P.S. in merito alla previsione delle entrate e alle manovre di fiscalità locale.

Si riporta comunque di seguito una sintesi delle entrate:

ENTRATE TRIBUTARIE

Il disegno di legge di bilancio 2020 ha abrogato l'imposta unica comunale (IUC), di cui al comma 639, dell'art. 1 della legge 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) che resta in vita ed in via autonoma.

L'IMU ha accorpato quindi la TASI e il regolamento della nuova imposta unica è stato approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 24.06.2020.

Vengono confermate le aliquote per l'anno 2023.

L'IMU sarà anche per il 2023 una delle fonti principali di entrate per questo Ente ed è stata stimata, nelle previsioni anno 2023, in €. 151.000,00.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

L'attività di recupero evasione tributaria viene gestita direttamente all'interno del Comune.

Le entrate relative all'attività di controllo sono previste per l'anno 2023 in:

- RECUPERO EVASIONE IMU Euro 2.000,00
- RECUPERO EVASIONE TASI Euro 1.000,00
- RECUPERO EVASIONE TARI Euro 500,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dell'Addizionale IRPEF rimane invariata: 0,3%. Lo stanziamento previsto per l'anno 2023 è di Euro 6.500,00.

TARI (Tassa rifiuti)

La TARI deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in base al piano finanziario definito ogni anno in sede di approvazione del bilancio.

L'art 3 c. 5 quinquies del D.L. 228/2021 (decreto milleproroghe), così come convertito nella legge 22.02.2022 n. 15, ha fissato, a partire dal 2022, al 30 aprile di ogni anno il termine di approvazione dei piani finanziari, delle tariffe e dei regolamenti TARI, separandolo quindi rispetto a quello previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Si provvederà pertanto a redigere il Piano Finanziario e a stabilire le tariffe del tributo entro tale termine di legge.

Lo stanziamento si attesta per l'anno 2023 nell'importo di euro 67.500,00, previsto sulla base dei dati contenuti nel PEF 2022-2025 predisposto e validato dal C.O.VE.VA.R. in data 11.05.2022.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Il Titolo II dell'Entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti.

A seguito dell'avvio del Federalismo Fiscale avvenuto a partire dal 2011, tutti i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati.

Il Comune non fruisce più dei trasferimenti dello Stato per Fondo di solidarietà ma, al contrario, contribuisce all'alimentazione dello stesso attraverso l'applicazione delle imposte comunali. (IMU).

Tra le voci del titolo secondo dell'entrata, si evidenziano i seguenti trasferimenti:

- Contributo dello Stato per gli interventi dei Comuni
(ex Fondo Sviluppo Investimenti) Euro 13.900,00
- Contributo indennità Amministratori Euro 9.415,00
- Altri contributi correnti dello Stato Euro 1.000,00
- Contributo dello Stato – Riparto di cui all'art.1, c. 832,
della L. 30.12.2020, n. 178 Euro 3.470,00
- Bando PNRR MIC1 – Investimento 1.2 – Abilitazione
al cloud per le PA locali Euro 47.427,00
- Contributo regionale (Annualità mutuo) Euro 5.500,00

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

In questo titolo rientrano tutti i proventi dei servizi forniti dal Comune, i proventi derivanti dall'utilizzo dei beni del Comune ed i rimborsi da parte di altri Enti o da privati.

Le entrate sono state previste nell'ambito del trend storico, senza scostamenti di grande rilievo.

Nel corso dell'anno 2021 è stato approvato il Regolamento che istituisce il canone unico patrimoniale di cui all'art. 1, comma da 816 e seguenti, della Legge 27/12/2019 n. 160, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Si riepilogano di seguito le entrate che finanziano spese in conto capitale nel triennio 2023/2025:

- Trasferimenti di capitale da Regione									
2023	Euro	240.000,00	2024	Euro	0,00	2025	Euro	0,00	
- Trasferimenti di capitale da Ministeri									
2023	Euro	138.791,00	2024	Euro	50.000,00	2025	Euro	0,00	
- Proventi da concessioni edilizie OO.UU.									
2023	Euro	5.000,00	2024	Euro	5.000,00	2025	Euro	5.000,00	

ACCENSIONI DI PRESTITI

Nel corso delle annualità 2023/2024/2025 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale vincolato sarà determinato in sede di accertamento ordinario dei residui e conseguentemente sarà inserito nel bilancio di previsione con apposita variazione di bilancio.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in particolare al punto 3.3. disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il F.C.D.E. a bilancio 2023-2025 è stato calcolato utilizzando il metodo ordinario con la media sul rapporto accertato/riscosso nel quinquennio 2018/2022.

L'accantonamento è stato effettuato nella misura del 100% come previsto dalla normativa.

La determinazione dell'accantonamento al FCDE è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditori dell'ente, tenuto conto che in via generale non richiedono l'accantonamento al fondo i trasferimenti delle altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Considerate le suddette esclusioni, le entrate per le quali vi è maggiore incertezza sono quelle riferite alla Tassa Rifiuti (TARI), ai canoni B.I.M. e relativo recupero anni precedenti, alle entrate derivanti dagli accertamenti IMU, TASI e TARI per le annualità passate, entrate che di fatto non sono accertate per cassa.

Gli importi del F.C.D.E. previsti in bilancio sono:

Anno 2023 Euro 8.580,00

Anno 2024 Euro 8,580,00

Anno 2025 Euro 8,580,00

FONDI DI RISERVA

Sono stati iscritti a bilancio gli accantonamenti dei fondi di riserva nei seguenti importi, ai sensi dell'art. 166 D. Lgs. 267/2000:

ANNO	2023	2024	2025
Fondo di Riserva	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Fondo di riserva di cassa	6.000,00	==	==

NOTA INTEGRATIVA - Art. 11, comma 5, lett. a) D.lgs. 118/2011 - Criteri di valutazione FCDE -										ALLEGATO 1)				
Codice	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	F.C.D.E. 2023(C)	F.C.D.E. 2024 (C)	F.C.D.E. 2025 (C)	Tipologia	Categoria	Note	Attivo
10101	1002	1	1	RECUPERO EVASIONE IMU ANNI PRECEDENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	600,00	600,00	600,00	1010100 : Imposte, tasse e proventi assimilati	106 : Imposta municipale propria e diritto sulle pubbliche affissioni	media	Si
10101	1013	1	1	RECUPERO EVASIONE TASI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	300,00	300,00	300,00	1010100: Imposte, tasse e proventi assimilati	176: Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	media	Si
10101	1025	1	1	TARI	67.500,00	67.500,00	67.500,00	3.375,00	3.375,00	3.375,00	1010100 : Imposte, tasse e proventi assimilati	151 : Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	media	Si
10101	1035	1	1	RECUPERO EVASIONE TARI ANNI PRECEDENTI	500,00	500,00	500,00	250,00	250,00	250,00	1010100 : Imposte, tasse e proventi assimilati	151 : Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	media	Si
30100	3063	1	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	105,00	105,00	105,00	105,00	105,00	105,00	3010000 : Vendita di beni e proventi derivanti dalla gestione dei beni	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni	media	Si
	3136	1	1	CANONE UNICO PATRIMONIALE - EX TOSAP	3.500,00	3.200,00	3.200,00	0	0	0	3010000 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni	#RIFI	Si
	3137	1	1	CANONE UNICO PATRIMONIALE - EX IMPOSTA PUBBLICITA'	180,00	180,00	180,00	0	0	0	3010000 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni	#RIFI	Si
30100	3140	1	1	CANONI DA IMPRESE E DA SOGGETTI PRIVATI (SOVR.BIM)	9.000,00	9.000,00	9.000,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	3010000 : Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni	media	Si
	3140	2	1	RECUPERO EVASIONE CANONI B.I.M.	2.500,00	2.500,00	2.500,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00		300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni	media	Si
30200	3008	1	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	80,00	80,00	80,00	0	0	0	3020000 : Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione de	200 : entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione de	media	Si
30300	3087	1	1	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	5,00	5,00	5,00	0	0	0	3030000 : Interessi attivi	300 : altri interessi	media	Si
30500	3138	1	1	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	300,00	400,00	400,00	0	0	0	3050000 : Rimborsi e altre entrate correnti	200 : Rimborsi in entrata	media	Si
30500	3138	1	2	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI DA PRIVATI	1.600,00	600,00	600,00	0	0	0	3050000 : Rimborsi e altre entrate correnti	200 : Rimborsi in entrata	media	Si
30500	3160	1	1	CONTRIBUTO CONAI RACCOLTA DIFFERENZIATA	850,00	850,00	850,00	0	0	0	3050000 : Rimborsi e altre entrate correnti	3050000 : Rimborsi e altre entrate correnti	media	Si
TOTALI								8.580,00	8.580,00	8.580,00				
ACCANTONAMENTI								100,00	100,00	100,00				
Accantonamento importo a bilancio 2023/2025								8.580,00	8.580,00	8.580,00				

PROSPETTO PARTE ACCANTONATA NELL'AVANZO PRESUNTO AL 31-12-2022

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' AL 31-12-2021	2.625,95
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'	0,00
FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
FONDO CONTENZIOSO	0,00
ALTRI ACCANONAMENTI	9.314,52
TOTALE PARTE ACCANTONATA	11.944,17

PROSPETIO AVANZO VINCOLATO NELL'AVANZO PRESUNTO AL 31-12-2022

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI	20.050,39
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	18.301,52
VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
ALTRI VINCOLI	0,00
TOTALE PARTEVINCOLATA	38.351,91

Piano degli investimenti e relativo finanziamento 2023-2025
--

Investimento	Entrata Specifica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Spesa
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	Oneri urbanizzazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
INTERVENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTO COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - LEGGE 160/2019 - ART.1 COMMI 27-39 .	Contributo stato	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00
INTERVENTI FINANZIATI CON CONTR. STATO PER MANUTENZ. STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	Contributo stato	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' INTERO TERRITORIO COMUNALE FINANZIATI CON CONTRIBUTO DELLO STATO AI COMUNI FINO A 1000 ABITANTI - ART. 30 C.14-BIS D.L. 30/11/19 N. 34 - ANNUALITA' 2023 -	Contributo stato	83.791,00	0,00	0,00	83.791,00
RIPRISTINO DIFESA SPONDALE IN OROGRAFICA SINISTRA DEL F.SESIA A PROTEZIONE DEL SOVRASTANTE PARCHEGGIO COMUNALE, AREA ECOLOGIA ED IMPIANTI FOGNARI	Contributo Regione	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00

Il Comune di PILA ha le seguenti partecipazioni:

- 1) CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. quota di partecipazione 0,0004%
- 2) A.T.L. Biella Valsesia Vercelli s.c.a.r.l. quota di partecipazione 0,11%
- 3) MONTEROSA 2000 S.p.A. quota di partecipazione 0,0883%

Il Comune di Pila fa inoltre parte dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia e partecipa ai seguenti consorzi:

- C.O.VE.VA.R. Consorzio Vercelli Valsesia Rifiuti (Consorzio obbligatorio su base provinciale per la raccolta e il trasporto dei rifiuti)
- Consorzio Energia Veneto (CEV) (consorzio che funge da centrale di committenza per la fornitura di energia elettrica).